

be di Schleck valgono il Tour ma probabilmente a Parigi sarà di nuovo secondo, e stavolta sarà stata sfortuna.

Davanti a tutto questo, isolato da un cuscinetto di quattro minuti accumulato sin dal mattino e tenuto buono per i momenti difficili, il francese Thomas Voeckler va a timbrare il suo annuale cartellino. Un corridore geniale, intelligente come pochi nella gestione delle poche forze

Italiani bene in vista
Alessandro Ballan
in seconda posizione
Sesto Francesco Reda

e della grandissima volontà. Il suo volo in compagnia e poi in solitaria finisce a Bagnères mentre gli altri ancora sgomitano in discesa. Secondo ma staccato arriva l'ex compagno di fuga di Voeckler Alessandro Ballan, in buone condizioni e anche un po' in credito con la fortuna in questo suo buon Tour.

Il gruppo Contador arriva sulla li-

nea con 2'50", dentro c'è anche il sorprendente 28enne calabrese Francesco Reda, una vittoria da professionista al Giro della Provincia di Cosenza nel 2006, al Tour per sostituire l'infortunato Boonen. Finisce sesto. Contador, Sanchez e Menchov gli finiscono alle spalle. Mica male.

Schleck piomba 39" più tardi, annesso dalla discesa, in compagnia dell'ottimo belga Van den Broeck e di Alexandre Vinokourov. Ora in classifica Schleck è secondo a 8" da Contador. Basso è 14" a 9'15", Wiggins è alla deriva, sotto i migliori c'è poco futuro e poca qualità. Piace per la determinazione l'olandese Gesink, sesto.

Andy Schleck fugge via all'arrivo, ce l'ha con l'universo mondo e anche con se stesso, prova a farsi forza, «il Tour non è ancora finito, voglio a tutti i costi prendermi la mia rivincita» ma sa bene di aver perso una occasione enorme, una volta trovato il coraggio, finalmente, di provare a mettere secondi tra sé e il peggior Contador mai visto. Un Contador sornione, ma appannato,

soddisfatto all'arrivo, non straordinariamente sportivo, ma il Tour è una guerra e chi si ferma, come quasi in tutti i campi della vita, è perduto. I Pirenei non aspettano e arrivano una volta l'anno. Impossibile rinunciare anche ai 37" che alla lunga saranno, tranne rivoluzioni o iniziative leggendarie di Andy, la vera differenza.

LOTTA PER IL TERZO POSTO

Viva la lotta per il terzo posto, viva la lotta per l'ombra sotto l'Arco di Trionfo e ai piedi dei due campionissimi. Menchov ha dalla sua la cronometro, Sanchez le discese. Ad esempio quelle di oggi. Tappa leggendaria e scandalosa, da Luchon a Pau, il percorso inverso della grande classica pirenaica ma le stesse salite, Peyresourde, Aspin, Tourmalet, Soulor, Aubisque. Poi lunghissima discesa e pianura, sessanta km offensivi per la storia dei Pirenei di cui il Tour vorrebbe celebrare i cento anni di corse. Servirà molto coraggio per qualunque cosa. E per Schleck sarà la penultima occasione. ♦

LE REAZIONI

Fischi per Alberto
Andy: io non avrei
preso la maglia così

BAGNERES-DE-LUCHON «Io non avrei mai approfittato di questa situazione. È sicuro che queste persone oggi non vincono il premio del fair play... Quando mi hanno visto in difficoltà forse avrebbero potuto aspettarmi. Sono molto arrabbiato e prenderò la mia rivincita nei prossimi giorni». Parole a caldo di Andy Schleck subito dopo l'arrivo della 15ª tappa. Secondo il lussemburghese, Contador avrebbe dovuto aspettarlo quando - sulla salita finale del Port de Bales, a 25 km dal traguardo - un guasto meccanico l'ha costretto a fermarsi. Lo spagnolo, fischiato durante la cerimonia di consegna della maglia gialla, tenta di difendersi con una bugia: «Quando ho lanciato l'attacco non ero stato messo al corrente del guasto, me lo hanno detto dopo. Quando l'ho saputo, era troppo tardi, ero già lanciato ed avevo guadagnato un certo anticipo».

VUOI SCENDERE?
ALLORA SALI!

CERCHI IL FRESCO? PROVA A SALIRE IN CIMA
AL MONTE GOMITO, CON LA MITICA OVOVIA.

E LA TEMPERATURA SCENDE*

LA SCORSA DOMENICA IL TERMOMETRO, ALL'ARRIVO IN QUOTA,
SEGNAVA 22°. CIRCA 16° IN MENO CHE NELLE CITTA' TOSCANE



CON L'OVOVIA HAI ACCESSO A 2 RIFUGI CON OTTIMA CUCINA, A CHILOMETRI DI SPENDIDI SENTIRERI E, SE HAI FAME DI ADRENALINA, PROVA LE PISTE DA DOWNHILL. CON LE BICI SPECIALISTICHE A NOLEGGIO.